FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LICEO STATALE "G. CARDUCCI"
Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa
Scienze Umane, Linguistico, Economico-sociale Musicale

LICEO STATALE G. CARDUCCI PISA
Diversi percorsi, una sola passione

tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: https://www.liceocarducci.edu.it - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK69O

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0017933 del 09/11/2026
IV (Uscita)

Pisa, 9 novembre 2026

A tutta la comunità scolastica

Un gruppo di studenti, questa notte, si è introdotto nella scuola con l'intento di occuparla: hanno spostato i banchi e gli arredi delle aule con l'intento di barricarsi all'interno. In seguito all'attivazione dell'allarme volumetrico sono intervenute le forze dell'ordine. Al loro ingresso nei locali del liceo, gli studenti sono prontamente usciti dalle finestre delle aule che affacciano sul giardino laterale, dileguandosi dal viale pedonale che collega via Contessa Matilde a via San Zeno. Il tempestivo ma pacato intervento delle forze dell'ordine ha impedito che potessero essere provocati ulteriori danni e ha riportato la situazione alla legalità.

Sono successivamente intervenute le squadre della Digos e della scientifica per i rilievi, si stanno analizzando le registrazioni delle telecamere nel cortile.

Con la DSGA siamo potute entrare nell'istituto in tarda mattinata ed abbiamo rilevato danni alle porte, a una porta REI e diversi vetri infranti, con danni calcolati per circa 5 mila euro.

Gli studenti hanno dimenticato in un'aula lo striscione che avrebbe dovuto essere appeso per dichiarare l'occupazione, inoltre vari indizi ci danno la certezza che l'iniziativa sia di studenti interni al liceo.

I collaboratori scolastici si sono subito prestati alla pulizia e allo spostamento degli arredi per ripristinare le aule e gli spazi comuni con un lavoro extra a cui non sono tenuti.

Ci sono state in questi due mesi molte interlocuzioni con gli studenti, l'ultima non più tardi di venerdì scorso, senza che fossero avanzate rivendicazioni o mostrate intenzioni di azioni di lotta. Nella riunione di venerdì è stata proposta un'assemblea di istituto che avrebbe dovuto preparare l'adesione allo sciopero studentesco del 20 novembre.

La presidenza si è sempre mostrata sensibile alle istanze degli studenti, impegnandosi a garantire spazi di riflessione e partecipazione.

Si è consapevoli che molte possano essere le ragioni di incertezza del futuro che suscitano la protesta studentesca, ben più ampie probabilmente delle criticità del nostro liceo, ma si è altrettanto convinti che le azioni di protesta debbano essere precedute da un dialogo costruttivo e che il confronto debba svolgersi pacificamente e a viso scoperto.

Invitiamo gli studenti che stanotte hanno occupato, o coloro che nella comunità scolastica conoscono gli avvenimenti, a un confronto franco e diretto.

Il collegio docenti e il consiglio di istituto si riuniranno mercoledì per riflettere su quanto accaduto e decidere quali provvedimenti adottare.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Casarosa